

REANA DEL ROJALE

Il Comune aderisce all'iniziativa per il "Distretto industriale tecnologie digitali"

REANA DEL ROJALE. Sta per nascere un "distretto industriale delle tecnologie digitali" a cui aderirà anche Reana.

A comporlo ci saranno, oltre al Comune del Rojale, Tavagnacco e Udine, la Provincia di Udine, la Camera di commercio e imprese, l'università e Friuli Innovazione quale gestore del parco scientifico e tecnologico "Luigi Danieli".

«L'adesione di Reana all'iniziativa elaborata dal Comune di Tavagnacco - spiega il sindaco Edi Colaoni - consente di completare il quadro dei requisiti richiesti dalla legge regionale n° 4/05 indispensabili a inoltrare l'istanza di approvazione del progetto di riconoscimento del distretto industriale nel territorio dei tre Comuni».

In quanto al ruolo del Rojale, il sindaco aggiunge: «Sottolineo che è rilevante il contributo del nostro territorio vista la presenza in quest'area di imprese manifatturiere fortemente innovative, e costantemente impegnate in produzioni qualitativamente avanzate, tant'è che l'indice di densità imprenditoriale in tale settore è il più elevato tra i tre Comuni». Il Distretto, aggiunge, Colaoni: «dovrà proporsi come sistema locale di aggregazione su base territoriale, promosso da imprese private e soggetti istituzionali, con la presenza qualificata di partner scientifico - universitario».

Inoltre: «dovrà avere un'elevata capacità di accogliere imprese innovative, generare attività economiche nuove, facilitare e supportare le trasformazioni dell'industria manifatturiera verso attività ad alto valore aggiunto e a basso impatto ambientale; dovrà attrarre risorse e investimenti regionali nazionali ed europei». In quanto agli obiettivi prioritari del Distretto che sottende un'area di 111 mila abitanti saranno: «valorizzare i risultati della ricerca, il trasferimento tecnologico e le eccellenze scientifiche, promuovere strumenti finanziari per lo start - up d'impresa, raccordare università e istituti di formazione con le imprese per promuovere formazione permanente e aggiornamenti professionali avanzati e specializzati, creare massa critica a elevata competitività e fornire servizi comuni».

Mariarosa Rigotti